



Deliberazione della Giunta

n. **944** del **18 MAR. 2005**

OGGETTO: Programma Regionale di Prevenzione delle patologie fumo-correlate: piano di attività per l'anno 2005.

IMPEGNO DI SPESA

Il Vice Presidente - Assessore alle Politiche Sanitarie - Avv. Fabio Gava, riferisce quanto segue.

Analizzando le più importanti cause di malattia nel Veneto, il consumo di tabacco costituisce, di gran lunga, il più importante fattore di rischio per la salute, in particolare per le malattie cardiovascolari, neoplastiche e respiratorie.

Pertanto la Giunta regionale ha approvato negli anni 2001-2002-2003-2004, con deliberazioni n.1521/2001, n. 3231/2002, n. 4076/2003 e n.2488/2004 i programmi annuali di prevenzione delle patologie fumo-correlate.

In particolare come definito con l'ultima DGR N. 2488/2004, il Programma di prevenzione delle malattie fumo-correlate è articolato su due linee di intervento: la prevenzione del tabagismo e il trattamento per la disassuefazione. Il coordinamento del programma e la conduzione tecnico-scientifica della linea di azione sulla disassuefazione è affidata al dr. Stefano Nardini, Primario U.O Pneumo-tisiologia presso l'Ospedale di Vittorio Veneto; la conduzione tecnico-scientifica della linea di azione sulla prevenzione al dr. Sandro Cinquetti, Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss n.7.

Le azioni previste per il 2005 per ciascuna linea di intervento sono di seguito riportate.

Linea di lavoro prevenzione

Responsabile: Dr. Sandro Cinquetti

Direttore Dipartimento di Prevenzione Az. ULSS7 – Pieve di Soligo (TV)

Nell'anno 2005 proseguiranno le attività già definite con la precedente pianificazione regionale in materia afferenti alla linea di lavoro "prevenzione" come di seguito indicato:

1. L'area "scuola" (resp. Dr.ssa Elizabeth Tamang) prevede lo sviluppo di programmi "comprehensive", cioè articolati sulle diverse dimensioni che assume il problema fumo nel contesto scolastico, che sono attivamente offerti alle scuole di ogni ordine e grado tramite le Az. ULSS del Veneto, con particolare riferimento ai Servizi Educazione e Promozione della Salute dei Dipartimenti di Prevenzione che tradizionalmente e con competenza curano i rapporti inter-istituzionali tra Az. ULSS ed Istituzioni Scolastiche.
I programmi rivolti alla scuola sono quelli in essere. Le attività previste per l'anno 2005 sono:
 - monitoraggio e valutazione dei programmi educativi adottati nell'anno scolastico 2004/2005;
 - revisione critica e/o ristampa dei materiali educativi necessari;
 - formazione degli operatori coinvolti (sanitari e scolastici);
 - presentazione dei progetti per l'anno scolastico 2005/2006;
 - concorso regionale per le scuole;
 - indagine conoscitiva sull'applicazione della normativa a scuola.
2. L'area "fumo passivo" sviluppa attività di protezione dal fumo e favorisce la cessazione con attività di sostegno della normativa (vigilanza, creazione di ambienti liberi dal fumo, ecc.), di informazione/sensibilizzazione delle comunità ed educativi anche individuali (counselling ostetrico). I "setting" di attività elettivi sono gli ospedali ed i servizi sanitari, gli ambienti di lavoro, le istituzioni e gli esercizi pubblici, la famiglia (con particolare riferimento alla protezione del bambino).
I programmi in essere, che proseguono anche nell'anno 2005, sono:
 - "Mamme libere dal fumo" (resp. Dr. Luca Sbrogiò);
 - "Ambienti di lavoro liberi dal fumo" (resp. Dr.ssa Daniela Marcolina);
 - "Ospedali e servizi sanitari senza fumo" (resp. Dr. Simone Tasso).

Le attività di vigilanza mediante Tecnici della prevenzione entrano nella logica inter-piano-interservizi della Pianificazione triennale 2005-2007 della Direzione Regionale per la Prevenzione (DGR 3846 del 3 dicembre 2004) e proseguono secondo le modalità definite dalla pianificazione citata.

Nell'anno 2005 viene inoltre sviluppata una indagine conoscitiva sull'applicazione della recente normativa negli ambienti pubblici.

Linea di lavoro disassuefazione

Responsabile: Dr. Stefano Nardini

Primario U.O. Pneumo-tisiologia presso l'ospedale di Vittorio Veneto (Azienda ULSS n.7).

PRIMO LIVELLO

A. PERSONALE SANITARIO OPERANTE NELL'AMBITO DEL S.S.N.

1. Implementazione del progetto "European Network of smoke-free hospitals" in modo tale che il personale sanitario dei reparti individuati sia in grado di fornire l'intervento minimo a tutti i pazienti fumatori.
2. Creare un ambiente di lavoro favorevole alla disassuefazione del personale fumatore e fornire l'assistenza necessaria al personale che lo richiede (modello di intervento è quello contenuto nel codice europeo degli "Ospedali senza fumo")
 - 1.1 Coordinamento della rete veneta. Attuato per mezzo di almeno 5 riunioni del gruppo
Possibile ampliamento del gruppo alle Aziende attualmente non rappresentate.
 - 1.2 Edizione di almeno due numeri di una newsletter, destinata a tutti coloro che si occupano di disassuefazione nelle aziende sanitarie.
 - 1.3 Ripetizione della self-audit nelle Aziende sanitarie venete
 - 1.4 N. 1 Corso centralizzato regionale di formazione avanzata su "standard europei" rivolto agli stessi partecipanti dei due corsi precedenti (2002-2003) e che risponde alla logica di aggiornare su: nuova normativa sul fumo passivo; nuovo codice europeo; risultati della nuova survey sulle Aziende Sanitarie venete; preparazione alla formazione locale.

- Corsi locali di formazione per il controllo del fumo, secondo il modello dell' "European Network for Smokefree Hospitals" (ENSH). Corsi accreditati ECM tenuti presso le Aziende Sanitarie che non hanno effettuato il corso nel 2003-4
- 1.5 Produzione di opuscoli di educazione sanitaria destinata al personale sanitario
 - 1.6 Implementazione sperimentale in alcune Aziende Ulss dell'intervento breve fornito da personale infermieristico, anche con la modifica della cartella infermieristica. L'implementazione comprende:
 - formazione all'intervento breve da parte del personale infermieristico secondo il modello proposto dalla ENSH;
 - Produzione di un manuale per l' intervento breve da parte del personale infermieristico, secondo il modello dell'NHS inglese; sperimentazione di una nuova cartella infermieristica contenente anche l'anamnesi e l'intervento sul fumo

B. MEDICI DI MEDICINA GENERALE

1. Produzione di opuscoli per l' intervento di primo livello da mettere a disposizione dei medici di medicina generale da consegnare ai pazienti

Progetto sperimentale di ricerca formativa che coinvolga- per ogni ULS- una ventina di MMG nel trattamento di disassuefazione dal fumo, in stretta collaborazione con un centro di secondo livello. Si prevede il coinvolgimento di 3 Aziende ULSS nell'intera Regione. Il progetto sperimentale sarà avviato in collaborazione con L'OSSFAD dell'Istituto Superiore di Sanità.

SECONDO LIVELLO

2. Creare una rete regionale utilizzando primariamente le professionalità già esistenti, le quali condividano una formazione di base e uno standard di intervento ottenuti analizzando la letteratura scientifica esistente adattata alla situazione regionale
 - 2.1 Implementazione degli ambulatori di secondo livello, almeno uno per ogni Azienda ULSS.
 - 2.2 Aggiornamento e implementazione delle linee guida regionali. Organizzazione di una conferenza di consenso
 - 2.3 Produzione di un manuale per l'intervento di secondo livello (disassuefazione mediante gruppi), in accordo con le linee guida regionali, secondo il modello dell'NHS inglese; esecuzione di un corso per smettere di fumare con metodica di gruppo (vengono finanziati solo 15 corsi: i finanziamenti saranno destinati alle Aziende ULSS che attiveranno il servizio per prime).
 - 2.4 Attivazione sperimentale di un protocollo di intervento per la disassuefazione dal fumo degli studenti adolescenti, nell'ambito delle azioni volte a ridurre la prevalenza di fumatori nelle scuole. In collaborazione con la Lega Tumori locale.
 - 2.5 Effettuazione sperimentale di almeno un corso per recidivi con la Lega Tumori locale

Il Servizio Sanità pubblica della Direzione regionale per la Prevenzione è incaricato di curare la gestione istituzionale del Programma e condurre le attività di sorveglianza, monitoraggio, ricerca e valutazione.

Per l'attuazione del predetto programma di prevenzione delle malattie fumo-correlate è prevista una spesa di € 230.000,00.= per l'anno 2005.

Il Comitato Guida del programma, previsto dalla DGR 2488 del 06/08/2004 e nominato con decreto n.364 del 21.09.2004 dalla Dirigente Regionale per la Prevenzione, ha definito di affidare il 50% del finanziamento assegnato per la conduzione delle azioni inerenti la prevenzione, il 50% per le azioni inerenti la disassuefazione.

Ha altresì disposto di affidare la gestione contabile-amministrativa del Programma all'Azienda Ulss N. 7 di Pieve di Soligo. Servizio Programmi Regionali di Sanità Pubblica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento ai sensi dell'articolo 33 - 2° comma dello Statuto, il quale da atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

CONSIDERATA la necessità di continuare gli interventi di prevenzione e controllo delle malattie ad elevato impatto sulla salute nella popolazione della Regione Veneto;

VISTA la legge 23.12.78 n. 833;

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 22.7.89;

VISTA la Legge Regionale n° 5 del 3 febbraio 1996;

VISTO il Piano Sanitario Nazionale 2003-2005;

VISTA la DGR n.607 del 22.03.2002;

VISTA la DGR n.1521 del 15.06.2001;

VISTA la DGR n.2093 del 02.08.2002;

VISTA la DGR n.293 del 02.08.2002;

VISTA la DGR 2488 DEL 06/08/2004; /61

VISTO il DDR n.364 del 21.09.2004;

VISTO l'art. 42 della L.R. n. 39/2001;

DELIBERA

1. di approvare il piano di azione per la continuazione del Programma regionale di Prevenzione delle patologie fumo correlate, specificato in premessa, per l'anno 2005;
2. di affidare:
 - il coordinamento del Programma di cui al precedente punto 1) e la conduzione tecnico-scientifica della linea di azione sulla disassuefazione al dottor Stefano Nardini;
 - la conduzione tecnico-scientifica della linea di azione sulla prevenzione al dottor Sandro Cinquetti;
 - la gestione contabile-amministrativa del Programma di cui al precedente punto 1) all'Azienda Ulss n.7 - Servizio Programmi Regionali di Sanità Pubblica;
3. di incaricare il Servizio Sanità Pubblica della Direzione regionale per la Prevenzione di curare la gestione istituzionale del Programma di prevenzione delle malattie fumo-correlate 2005;
4. di assegnare all'Azienda ULSS n.7 un finanziamento di € 230.000,00 per l'anno 2005 ;

5. di stabilire per ciascuna delle due linee di intervento la seguente suddivisione della somma assegnata:
- € 115.000,00.= per la conduzione del piano strategico per la Prevenzione del fumo di sigaretta fra gli adolescenti;
 - € 115.000,00.= per la conduzione del piano strategico per la Disassuefazione dal fumo di tabacco;
6. di impegnare la somma di €uro 230.000,00.= sul capitolo 60009 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 che presenta sufficiente disponibilità;
7. di liquidare all'Azienda ULSS n.7 la somma assegnata di €uro 230.000,00.= secondo le modalità di seguito indicate:
- 60% all'approvazione del presente provvedimento;
 - 40% alla presentazione alla Direzione regionale per la Prevenzione, entro il 30/06/2006 della relazione sull'attività svolta e della rendicontazione delle spese sostenute per la gestione del progetto.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giancarlo Galan

**DIREZIONE REGIONALE PER LA RAGIONERIA E
TRIBUTI**

Ai sensi dell'art. 43 LR 39/2001 si appone il visto e si registra
in contabilità l'impegno di spesa n. 714 cap. 60009
del bilancio 2005 di € 230.000,00
il 14 MAR. 2005

IL DIRIGENTE REGIONALE
FD rag. Paolo ARTICO

